

Al Direttore dell'Agenzia
Dott. Attilio Befera
Al Direttore Centrale del Personale
Dott. Girolamo Pastorello

I lavoratori degli uffici centrali riuniti in assemblea in data 26 giugno 2012, esprimono forte contrarietà nei confronti del decreto che prevede la soppressione dell' Agenzia del territorio e dei Monopoli di Stato.

Tale progetto si inserisce in un più generale attacco al settore pubblico attraverso il meccanismo della spending review che, in realtà, si traduce in una serie di provvedimenti che mettano a repentaglio diritti retribuzioni e posti di lavoro, in un settore che già da anni subisce il blocco dei contratti fino al 2017 e politiche del personale assai sperequative.

In particolare, per quanto concerne il nostro comparto la riduzione del 10% del personale sta ad indicare una chiara volontà di disinvestire nella macchina fiscale, proprio in un momento in cui la lotta all'evasione dovrebbe essere al centro dell'agenda politica.

Senza considerare che si avvia un gigantesco processo di riorganizzazione che inevitabilmente paralizzerà l'attività di contrasto all'evasione e produrrà chiusura di un numero rilevante di uffici, mobilità e perdita di posti di lavoro. Ciò a solo 2 anni di distanza dalla precedente riorganizzazione, che già tanti guasti ha provocato nelle attività degli uffici.

Per questa ragione i lavoratori degli uffici centrali invitano tutto il personale delle agenzie a mettere in atto incisive azioni di lotta a difesa della professionalità, dei posti di lavoro e della funzione sociale del fisco.

Richiedono inoltre ai vertici dell'Agenzia di adoperarsi presso l'autorità politica per salvaguardare la macchina fiscale e i lavoratori che in questi anni hanno sempre continuato a svolgere il proprio ruolo.